



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima e relativo regolamento di attuazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il regolamento di esecuzione alla legge n. 963/1965;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226, recante orientamento e modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57, che prevede incentivi finanziari per gli imprenditori ittici;

Visto l'articolo 2, comma 7 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 226, come sostituito dall'art.6 del D.Lgs 154/2004, che espressamente prevede, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni fiscali e previdenziali e della concessione di contributi nazionali e regionali, che l'imprenditore ittico è tenuto ad applicare i pertinenti contratti collettivi nazionali di lavoro e le leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n 153, recante attuazione della L. 7 marzo 2003, n 38, in materia di pesca;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n 154, recante modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura;

Visto il Decreto ministeriale del 1 luglio 2006 con cui è stato disposto il trasferimento a carico degli armatori degli oneri relativi al funzionamento del sistema;

Visto il regolamento (CEE) n. 2847/93 del 12 ottobre 1993 del Consiglio, che ha istituito un regime di controllo applicabile nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) n. 2244/2003 del 18 dicembre 2003 della Commissione che ha disposto un inderogabile divieto di effettuare battute di pesca per le navi comunitarie soggette all'obbligo del controllo satellitare, ovunque esse operino ed a quelle dei Paesi terzi che operino nelle acque comunitarie, senza apparati o con apparati guasti, difettosi e/o non funzionanti, salva l'autorizzazione dell'autorità competente;

Visto il Reg. CE 875/07 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e recante modifica del Regolamento (CE) 1860 del 2004;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Ritenuto opportuno procedere all'erogazione di un contributo forfetario alle imprese di pesca, nel quadro degli aiuti *de minimis* consentiti dall'Unione europea, per gli oneri relativi al funzionamento del sistema VMS nonché favorire l'intestazione a nome degli armatori delle utenze relative al traffico satellitare generato dagli apparati di bordo;

Vista la nota in data 11 dicembre 2009 con la quale il presente provvedimento è stato sottoposto ai componenti della Commissione consultiva centrale per al pesca e l'acquacoltura

DECRETA

Art.1

Per il corrente anno finanziario le risorse recate dal capitolo 1482, di cui al decreto legislativo n. 226/2001, pari ad euro 1.598.565,00, sono utilizzate per la concessione di contributi finanziari a fondo perduto in regime *de minimis* a favore degli imprenditori ittici nazionali che esercitano l'attività di pesca in acque marittime, quale contributo per gli oneri relativi al funzionamento del sistema VMS, nonché, per favorire l'intestazione delle utenze relative al traffico generato dai sistemi satellitari (*blue-box*) presenti a bordo.

Art. 2

Possono accedere al contributo di cui al precedente art. 1, gli imprenditori ittici armatori di unità da pesca dotate di *blue-box* ai sensi della normativa comunitaria citata in premessa, previa presentazione entro e non oltre il 28 febbraio 2010, di idonea documentazione comprovante la sussistenza del contratto stipulato per la fornitura del traffico satellitare.

Art. 3

Il contributo in favore dei soggetti indicati al precedente art. 1 è determinato forfetariamente, per singola unità produttiva, in euro 780,00 (settecentottanta,00).

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo per la registrazione, divulgato attraverso il sito internet www.politicheagricole.gov.it, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana .

Roma, 28 dicembre 2009

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
On.le Antonio Buonfiglio